



MARCO BAZZI
Il senso della band
 Libro + DVD

Edizioni Curci

Catturati come siamo dalle incredibili capacità tecniche dei nostri musicisti di riferimento, rischiamo spesso di dimenticare l'importanza che ha, nel fare musica, la dimensione del gruppo. Quanto cioè sia più importante la 'chimica' che deve necessariamente crearsi tra i componenti di una band rispetto alla semplice sommatoria delle singole capacità strumentali, per quanto elevate esse possano essere. Questo sembra essere il sen-

so ultimo dell'originale libro con dvd di cui è autore Marco Bazzi, batterista milanese particolarmente versato in campo rock, attivo in sala di registrazione e in produzioni teatrali, cinematografiche e televisive (*X-Factor*), che ha collaborato, tra gli altri, con artisti come Paula O'Rourke ed Eric McFadden (Eric Burdon), James Whiton (Tom Waits), Dirty Santos, Tori Sparks, Gianna Nannini, Shaunna Hall (George Clinton, pFunk e No 4 Blondes)... Nella sconfinata manualistica dedicata agli strumenti musicali (e alla batteria in particolare), mancava effettivamente un testo che si concentrasse sull'importanza dell'interazione tra i membri di un gruppo e su tutte le componenti che possono rendere vincente tale interazione, e quindi a mettere in piedi una band di successo, o

perlomeno di valore. "Oltre la tecnica, tutti gli elementi che rendono una band unica" è infatti il sottotitolo del libro; ma quali sono questi elementi? Bazzi li elenca in una prima parte, teorica, del testo: dinamica; stile; timing; groove; linguaggio; comunicazione e interplay. Quanto ai generi musicali, la sua analisi si concentra su rock, funk, blues, pop e reggae. La seconda parte del libro è dedicata invece alla pratica, ma con un'attenzione sempre rivolta all'ottica collettiva, quella della band, e non al singolo strumento: ognuno dei generi prima elencati è oggetto di un capitolo nel quale si forniscono un paio di brani da ascol-

tare per rendersi conto del carattere di fondo del brano stesso, della sua struttura e delle parti che la compongono. Solo dopo un ascolto consapevole di questo tipo sarà possibile, finalmente, passare all'esecuzione vera e propria con il resto della band. Ecco, proprio l'ascolto consapevole è posto come punto di partenza di ogni esperienza musicale soddisfacente, non certo per imitare pedissequamente ciò che si ascolta, ma per provare a inserire con cognizione di causa qualcosa di personale e originale. Il libro, scritto con uno stile diretto e fresco, strizza forse un po' troppo l'occhio ai giovanissimi (con esagerato uso di sottolineature da evidenziatore e di emoticon). Senza rinunciare alla chiarezza, appare

invece davvero ben fatto il dvd allegato, che riprende grosso modo nella struttura la 'scaletta' del libro e ci consente di vedere all'opera l'autore in diverse formazioni, dedite a generi differenti, per un totale di ben 14 musicisti coinvolti, impegnati a tradurre in pratica i consigli e i suggerimenti elargiti su carta. Molto interessante.

Alfredo Romeo

